



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero dell'economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

00261

DECRETO RECANTE L'ARTICOLAZIONE E LA COMPOSIZIONE DEL SOTTOCOMITATO MONITORAGGIO E CONTROLLO

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato richiamato nella validità dall'art. 8 (4) del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 di disposizioni comuni.

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo *Plus* (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo *Plus* (FSE *Plus*).

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo di coesione.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund* - JTF).

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (*Interreg*) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021)5003 final del 5 luglio 2021 che stabilisce, tra l'altro, la ripartizione complessiva e annuale per Stato membro delle risorse globali per il FESR e FSE *Plus* nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti per l'occupazione e la crescita» (IOC) e dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (CTE), nonché l'articolazione delle risorse IOC per categoria di regioni, secondo la classificazione prevista all'art. 108 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero dell'economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

VISTA la Delibera del CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022.

VISTA la Delibera del CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022 relativa alla presa d'atto dell'Accordo di Partenariato, nel testo approvato dalla Commissione europea.

VISTO l'articolo 50 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, il comma 1, che prevede la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e l'attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

VISTO l'art. 3 del Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", coordinato con la legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, che prevede la soppressione dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

VISTO il Decreto Legge 19 settembre 2024 n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione; convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162.

VISTO il Regolamento (UE) 435/2023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE.

VISTO il Decreto 22 novembre 2023 recante "Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud".

VISTO il Regolamento (UE) 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva



2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2024 n. 60 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito in Legge 4 luglio 2024, n.95, finalizzato ad accelerare l’attuazione e ad incrementare l’efficienza della politica di coesione in alcuni settori strategici, secondo un approccio orientato al risultato, con l’obiettivo di rafforzare il livello di efficacia e di impatto degli interventi prioritari cofinanziati.

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e del Direttore Generale Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 00251 del 27 giugno 2024 riguardante l’istituzione del “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi 2021-2027”, che all’articolo 6 istituisce il Sottocomitato “Monitoraggio e controllo”.

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato stabilisce la strategia di impiego dei Fondi FESR, FSE *Plus*, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027 ed indica gli Obiettivi Strategici selezionati e l’Obiettivo specifico JTF, come previsti dal citato Regolamento (UE) 2021/1060 di disposizioni comuni.

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato illustra sinteticamente le scelte strategiche e i principali risultati attesi in relazione ai cinque Obiettivi Strategici, agli Obiettivi Specifici e per tipologie di territori, il coordinamento, la delimitazione e la complementarità tra i Fondi, il coordinamento tra Programmi nazionali e regionali e con i Programmi dell’Obiettivo CTE, le complementarità e le sinergie con altri strumenti dell’Unione, tra cui il PNRR, oltre a riportare una sintesi della valutazione del soddisfacimento delle condizioni abilitanti, di cui all’art. 15 del Regolamento di disposizioni comuni, e il contributo finanziario preliminare del FESR all’azione per il clima.

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato individua i Programmi nazionali (10), incluso il Programma nazionale JTF, nonché il Programma FEAMPA, e regionali (38) dell’Obiettivo «Investimenti per la crescita e l’occupazione», con le rispettive dotazioni preliminari di risorse di contributo UE, articolate per Fondo e, ove pertinente, per categoria di regioni, e il corrispondente contributo di parte nazionale.

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato 2021-2027 (Sezione 2.2) richiede un’incisiva azione di coordinamento tra strumenti e fondi per scongiurare i rischi di sovrapposizione e segmentazione degli interventi e conferma, a livello nazionale, l’esigenza di una sede di coordinamento strategico della politica di coesione nel “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi, già istituito nel 2014-2020” (di seguito Comitato o Comitato AP).

CONSIDERATO che il Comitato AP ha tra i suoi compiti la sorveglianza e la verifica sullo stato della programmazione e attuazione della politica di coesione, la valutazione dei progressi compiuti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero dell'economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

nel percorso di avvicinamento ai risultati attesi della strategia, come definita nell'Accordo di partenariato 2021-2027, la revisione della programmazione anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'accompagnamento all'attuazione dei Programmi 2021-2027, l'analisi di problematiche comuni rilevanti per garantire le migliori condizioni per l'attuazione della strategia complessiva, la promozione del confronto partenariale sugli avanzamenti e sui risultati della programmazione, nonché il monitoraggio delle condizioni abilitanti, oltre al coordinamento strategico tra gli strumenti della politica di coesione e gli altri strumenti e programmi di investimento nazionali ed europei.

CONSIDERATO che il Decreto Legge 7 maggio 2024 n. 60, convertito in legge 4 luglio 2024, n.95 prevede l'individuazione di interventi prioritari in alcuni settori strategici e l'attivazione di una specifica azione di monitoraggio rafforzato ai sensi degli artt. 4 e 5 del suddetto Decreto-Legge.

CONSIDERATO che il Comitato AP è articolato in Sottocomitati, al fine di assicurare il coordinamento degli interventi in specifici ambiti di *policy* o aree territoriali, approfondire tematiche trasversali, vigilare sulla coerenza tra le azioni dei programmi nazionali e quelli regionali, promuovere un confronto partenariale più mirato sugli avanzamenti e sui risultati della programmazione.

CONSIDERATO che il Sottocomitato "Monitoraggio e controllo" ha la finalità di: coordinare le attività connesse al monitoraggio e al controllo dei Programmi 2021-2027; di garantire il rafforzamento del presidio centrale sul corretto ed efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo; di assicurare univocità di azione e di indirizzo per il corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi, ivi compresa la componente degli organismi intermedi; di assicurare la cooperazione tra le Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit, affinché i rispettivi compiti siano svolti con efficacia e tempestività, nel rispetto dell'Accordo di Partenariato.

CONSIDERATO che, anche attraverso i lavori del Sottocomitato "Monitoraggio e controllo", gli Organismi di coordinamento nazionali, le Autorità di gestione e le Autorità di audit, designate nel contesto dei programmi 2021-2027, assicurano la reciproca collaborazione al fine di implementare azioni, anche di natura sistemica, idonee a ridurre gli oneri amministrativi e che consentano di facilitare lo scambio di informazioni e, in generale, migliorando la capacità amministrativa necessaria alla attuazione dei programmi e alla sana gestione delle risorse finanziarie.

CONSIDERATO che il Sistema Nazionale di Monitoraggio, gestito da MEF-RGS IGRUE, favorisce il coordinamento tra diversi ambiti di programmazione grazie ai dati relativi ai singoli progetti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 e che il Sottocomitato deve assicurare la concertazione continua tra il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, MEF-RGS-IGRUE e le Amministrazioni titolari dei Programmi 2021-2027 con specifico riferimento ai temi del monitoraggio e controllo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero dell'economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

Il Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud

e

L'Ispettore Generale Capo dell'IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze

DECRETANO

Articolo 1

(Composizione ed articolazione del Sottocomitato per il Monitoraggio e controllo)

1. Il Sottocomitato, a presidenza congiunta Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS IGRUE, è composto da:
 - due rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - tre rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS IGRUE, di cui uno in qualità di Autorità di coordinamento delle Autorità di Audit;
 - due rappresentanti dell'Autorità capofila FSE Plus;
 - un rappresentante del Nucleo istituito ai sensi dell'articolo 50, comma 10, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
 - un rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (FEAMPA);
 - tre rappresentanti delle Autorità di Gestione per i Programmi Nazionali (PN) cofinanziati dai Fondi FESR, di cui un rappresentante del PN “Scuola e competenze 2021-2027”, un rappresentante del PN “Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027” e un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in qualità di Autorità di gestione dei Programmi Nazionali cofinanziati dal FSE Plus;
 - tre rappresentanti delle Autorità di Gestione per i Programmi regionali e delle Province autonome cofinanziati dai Fondi FESR e FSE Plus, nominati dalla Conferenza Stato-Regioni;
 - tre rappresentanti delle Autorità di Audit per i Programmi regionali e delle Province autonome cofinanziati dai Fondi FESR e FSE Plus, nominati dalla Conferenza Stato-Regioni;
 - un rappresentante delle Autorità di Audit per i Programmi nazionali cofinanziati dai fondi FESR e FSE Plus, nominato da Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS IGRUE;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero dell'economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

- un rappresentante delle Autorità nazionali di coordinamento dell'Obiettivo CTE e del coordinamento interregionale CTE;
- un rappresentante per i Fondi FAMI, BMVI e FSI (Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione e Dipartimento della Pubblica Sicurezza);

La Commissione europea partecipa ai lavori del Sottocomitato. In particolare, si prevede la partecipazione di:

- un rappresentante della DG Politica regionale e urbana;
 - un rappresentante della DG Occupazione;
 - un rappresentante della DG degli Affari marittimi e della Pesca.
2. In caso di impedimento, i membri effettivi sono sostituiti dai membri supplenti designati dalle stesse Amministrazioni e organismi rappresentati.
 3. La Presidenza del Sottocomitato può estendere la partecipazione – in relazione alle tematiche da approfondire – anche ad esperti di settore, di volta in volta individuati.
 4. Alle riunioni del Sottocomitato, in relazione ai temi trattati, può partecipare un rappresentante della Struttura di missione PNRR istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un rappresentante dell'Ispettorato generale per il PNRR ed un rappresentante dell'Unità di missione Next Generation EU istituiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS.

Articolo 2

(Riunioni e raccordo con il “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2021-2027”)

1. Il Sottocomitato si riunisce ogniqualvolta è necessario per la discussione di specifiche priorità tematiche, e comunque almeno una volta l'anno. Gli esiti dei lavori sono comunicati con apposita relazione alla Presidenza del “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2021-2027” e sono riportati nell'ambito della relativa sessione plenaria.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero dell'economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

Articolo 3
(Regolamento interno)

1. Al Sottocomitato si applicano per analogia, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Regolamento interno del "Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2021-2027".

Il Capo del Dipartimento
per le politiche di coesione e per il sud
(Con. Michele Palma)

L'Ispettore Generale Capo RGS - IGRUE
Ministero dell'Economia e delle Finanze
(Dr. Paolo Zambuto)



Firmato digitalmente da PALMA
MICHELE
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI


firmato digitalmente PAOLO ZAMBUTO
16 Luglio 2024

22 LUG, 2024

